



COMUNE DI SAN VITO LO CAPO

REGIONE SICILIA

(Ufficio Pianificazione e Sviluppo del Territorio – 3° Settore)

C.F. 80002000810

Piazza Vittorio Emanuele 2

OGGETTO: Opere abusive in San Vito Lo Capo [REDACTED]
DITTA: [REDACTED] nato a Trapani il [REDACTED]

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE E RIMESSA IN PRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI N. 17 /2018 DEL 04/12/2018

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

VISTO il verbale di sopralluogo del 26 e 28/11/2018 di accertamento dei Tecnici Comunali coadiuvati dalla Polizia Municipale di San Vito Lo Capo, dal quale risulta che presso il fabbricato, sito in San Vito Lo Capo Via E. Fermi, 9 piano terra e s1 , censito al N.C.E.U. al foglio di mappa n. [REDACTED] particella n. [REDACTED] sub. [REDACTED] piano terra e sub. [REDACTED] piano S1, alloggio popolare assegnato al Sig. [REDACTED], si è riscontrato che l'immobile posto al piano S1 è occupato abusivamente dal sig. [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente in San Vito Lo Capo in [REDACTED], piano terra, che ne ha modificato la consistenza effettuando lavori di fusione con l'immobile di piano S1 a lui assegnato sotto descritti:

- abbattimento del muro divisorio tra le due cantine assegnate ai rispettivi locatari per l'uso esclusivo da parte del Sig. [REDACTED] con la variazione della destinazione d'uso da cantinola ad abitazione.

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti;

VISTA la vigente normativa in materia urbanistico-edilizia;

VISTA la Legge 28/02/85 n. 47 e la Legge Regione Siciliana 10.08.1985 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 380/2001 come recepito dalla L.R. n. 16/2016;

CONSIDERATO che:

- le opere di che trattasi sono abusive;

- detta zona è sottoposta ai vincoli paesaggistico e sismico;
- nel caso in esame, trova applicazione l'art. 31 del D.P.R. 380/2001;

VISTA la determinazione sindacale n. 10 del 01/10/2018

ORDINA

Al Sig. [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a San Vito Lo Capo in via [REDACTED], nella qualità di assegnatario dell'alloggio popolare, la demolizione di tutte le opere sopra descritte realizzate abusivamente ed insistenti nell'immobile di che trattasi nonché la rimessa in pristino dello stato dei luoghi;

AVVISA

che, ove non si provveda alla demolizione e alla rimessa in pristino entro giorni **novanta** dalla data di notifica della presente, si procederà all'applicazione delle disposizioni e delle sanzioni previste dalla legge n. 47/85 e dalla L.R. n. 37/85 e all'art. 31 del DPR 380/2001, fatto salvo ed impregiudicato sin d'ora ogni ulteriore provvedimento di legge;

La condotta omissiva comporterà:

- l'irrogazione della sanzione pecuniaria prevista da comma 4-bis dell'art. 31 del DPR 380/2001;
- la revoca dell'assegnazione dell'alloggio popolare o, in alternativa, la demolizione e rimessa in pristino a cura del Comune con addebito delle spese a carico del responsabile dell'abuso.

DISPONE

-che la presente ordinanza venga notificata agli interessati tramite l'Ufficio Messi all'Ufficio messi del Comune di Palermo;

-che copia della presente ordinanza venga trasmessa, per quanto di competenza ed ai sensi dell'art.4 L.47/85, ai seguenti indirizzi:

7- Al PREFETTO di	TRAPANI
8- All'ENEL	TRAPANI
8- Al COMANDO P.M.	SEDE
9- Al Signor SINDACO	SED E
10- AL SEGRETARIO	SEDE

Il RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Arch. Girolamo Aldo Carano)